

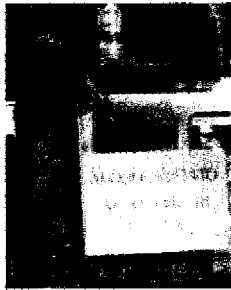
Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata		Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Alcol				
11	La Padania	24/07/2009	"LEGGE ANTIALCOL INEFFICACE,NON SCONFIGGE IL VIZIO"	2

rispetto al livello di consumo italiano, caratterizzato da un andamento opposto.

«Legge antialcol inefficace, non sconfigge il vizio»

«Un'efficace politica di prevenzione rispetto al rischio d'abuso di alcol passa per un'educazione diffusa e capillare al consumo responsabile, all'autoregolazione. Non sono convinto che siano efficaci misure repressive o coercitive, considerando i possibili effetti opposti a quelli sperati, in special modo rispetto ai giovani». Così **Michele Contel**, vice presidente dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol. A fronte di un innegabile allarme sociale associato alla crescita di modelli di consumo giovanile finalizzato allo sballo, la risposta delle comunità urbane punta tutto sulla tolleranza zero, peraltro ponendosi l'obiettivo di far rispettare una legge dello Stato in vigore da decenni (il limite ai 16 anni), con l'aggravante della sanzione pecuniaria per i giovani trasgressori.



Contel (Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol):
«Un'efficace politica di prevenzione passa per un'educazione diffusa al consumo responsabile»

«In realtà - prosegue Contel - a parte la controindicazione di provvedimenti legislativi a scacchiera sul territorio, il rischio che il legislatore locale corre è quello della credibilità. Si rischia di collegare tutto al problema dell'accesso alla sostanza trascurando i motivi che portano le persone a desiderarla. Focalizzando tutto sui luoghi di aggregazione della notte e del weekend si fornisce il messaggio che poi tutto sommato se ti organizzi da solo nessuno ha niente da dire. Ne deriva un effetto schizofrenico in cui i controlli, dopo un'impennata iniziale, finiranno per ritornare ad essere come oggi: scarsi ed influenti. Tutto ciò richiama la responsabilità di un approccio meno convenzionale al problema alcol, la necessità di uno sguardo culturale e di lungo periodo». In questo senso non risulta convincente l'appello ai presunti «giri di vite» ispirati alle legislazioni restrittive del Nord Europa e dei Paesi anglosassoni. Lo dimostra tra l'altro una ricerca recente condotta dall'Osservatorio d'intesa con l'Institute for Health and Welfare (THL) di Helsinki, in cui risulta che il consumo di alcol in Finlandia è in costante e continuo aumento,

